



Sede Legale: piazza Armando Diaz n. 1 – 20123 Milano

C.F., Partita IVA e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza Brianza-Lodi: 10269610969

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. MI - 2518177

Capitale sociale deliberato Euro 1.287.715,00, sottoscritto e versato per Euro 1.138.500,00

* * *

Relazione illustrativa del consiglio di amministrazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno dell'assemblea degli Azionisti convocata per il giorno 14 maggio 2020, alle ore 19:30 – e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 maggio 2020, alle ore 16:00 – per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

in sede ordinaria:

1. *bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019, relazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale e relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
2. *integrazione del collegio sindacale ex articolo 2401 Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;*

in sede straordinaria:

3. *deliberazioni ai sensi degli artt. 2487 Codice Civile e 28 dello statuto sociale e, quindi:*
 - (i) *nomina di uno o più liquidatori;*
 - (ii) *determinazione delle modalità di liquidazione e dei poteri da attribuire all'organo liquidatorio, tra cui l'autorizzazione all'utilizzo delle Somme Vincolate ai sensi di statuto;*
 - (iii) *determinazione dei compensi da attribuire all'organo liquidatorio.*

La presente relazione illustrativa viene predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter d.lgs. 58/1998 per illustrare e motivare le proposte del Consiglio di Amministrazione.

Milano, 15 aprile 2020

Gabelli Value For Italy S.p.A. (“VALU” ovvero la “Società”), è una società costituita secondo lo schema delle *Special Purpose Acquisition Company* (SPAC), costituita il 9 marzo 2018 – e ammessa alle negoziazioni su AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. il 18 aprile 2018, con inizio delle negoziazioni il 20 aprile 2018 (la “**Quotazione**”) – con lo scopo di raccogliere le risorse finanziarie necessarie e funzionali alla realizzazione della c.d. Operazione Rilevante descritta all’articolo 3.1 dello statuto sociale.

Tra gli elementi che caratterizzano VALU – e le SPAC in generale – vi è la previsione statutaria di un termine di durata entro il quale l’Operazione Rilevante deve essere realizzata o annunciata al mercato. A tal riguardo, l’articolo 4.1 dello statuto sociale prevede che la durata della Società è fissata sino alla prima nel tempo tra le seguenti date: (i) il 30 aprile 2021 e (ii) il termine del 24° (ventiquattresimo) mese di calendario successivo alla Quotazione, fermo restando che qualora alla predetta data sia stato sottoscritto un accordo per la realizzazione dell’Operazione Rilevante che sia soggetto a comunicazione al mercato ai sensi della normativa applicabile, la durata della Società si intenderà automaticamente prorogata, fino allo scadere del 6° (sesto) mese di calendario successivo alla stessa data. In caso di proroga automatica della durata della Società, sarà cura di ciascun amministratore dare comunicazione al competente Registro delle Imprese dell’estensione della durata della Società.

Sin dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di VALU (rispettivamente le “**Azioni Ordinarie**” e i “**Warrants**”) su AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., il *management* della Società si è impegnato nell’attività di ricerca e selezione della *target* con cui eventualmente realizzare l’Operazione Rilevante. Tale attività è stata principalmente orientata verso società italiane non quotate di piccole-medie dimensioni, con *equity value* indicativamente compreso tra circa Euro 100 milioni ed Euro 400 milioni, con l’obiettivo strategico di supportarne lo sviluppo a livello internazionale (e specialmente negli Stati Uniti d’America). In particolare, il *management* della Società ha focalizzato la propria attività di *scouting* principalmente – ma non solo – su società operanti nell’intera catena del valore in settori che costituiscono eccellenze italiane, (ad esempio: media, farmaceutico, moda, lusso e macchine industriali) e con prospettive di crescita in ambito internazionale in quanto: (a) società già presenti negli Stati Uniti d’America con necessità di espansione; (b) società con presenza rilevante in Italia e/o Europa, con esigenze e/o opportunità di espansione negli Stati Uniti d’America attraverso operazioni di *joint ventures* e/o di *M&A*; (c) con un *business* consolidato in Italia o a livello internazionale che risulti adatto per una fusione con un operatore statunitense.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 11 aprile 2020, ha preso atto che, nonostante l’intensa attività di ricerca e selezione della *target* con cui eventualmente realizzare l’Operazione Rilevante svolta dall’inizio della Quotazione, non sono state raggiunte intese in linea con gli obiettivi a suo tempo delineati ed illustrati.

Più recentemente – anche per ragioni in gran parte riconducibili all’andamento non favorevole del mercato, nonché a causa dell’attuale situazione di emergenza generale legata al diffondersi della pandemia Covid-19 – tutte le trattative finalizzate alla possibile realizzazione dell’Operazione Rilevante non si sono sviluppate nel senso auspicato dal *management* e sono state, pertanto, definitivamente interrotte. In considerazione dell’interruzione delle trattative, non saranno più individuate e/o ulteriormente approfondite eventuali opportunità per realizzare un’Operazione Rilevante in grado di creare valore per gli Azionisti entro il 20 aprile 2020, data nella quale – venendo a scadere il ventiquattresimo mese di calendario successivo alla Quotazione – la Società incorrerà nella causa di scioglimento per decorso del termine di durata prevista dall’articolo 4.1, punto (ii) dello statuto sociale.

Preso atto di quanto sopra, pertanto, nel corso della riunione tenutasi in data 11 aprile 2020, il Consiglio di Amministrazione ha *inter alia* deliberato:

- 1) di dare sin d’ora mandato a ciascun consigliere di amministrazione affinché, già in data 21 aprile 2020 (giorno successivo alla scadenza del termine statutario di durata della Società), abbia a depositare – ai sensi dell’articolo 2484, comma 3 Codice Civile – la dichiarazione di accertamento della causa di scioglimento della Società prevista dall’articolo 4.1, punto (ii) dello statuto sociale;
- 2) di approvare un nuovo progetto di bilancio della Società relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 – predisposto in conformità al Codice Civile, ai principi contabili italiani ed a quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia, nonché redatto secondo criteri funzionali all’ormai prossima liquidazione della Società – che sarà sottoposto all’approvazione dell’assemblea ordinaria degli Azionisti;
- 3) di convocare l’assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti per il giorno 14 maggio 2020, alle ore 19:30 – e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 maggio 2020, alle ore 16:00 – per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

in sede ordinaria:

1. *bilancio relativo all’esercizio chiuso al 31.12.2019, relazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale e relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
2. *integrazione del collegio sindacale ex articolo 2401 Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;*

in sede straordinaria:

3. *deliberazioni ai sensi degli artt. 2487 Codice Civile e 28 dello statuto sociale e, quindi:*
 - (i) *nomina di uno o più liquidatori;*

- (ii) *determinazione delle modalità di liquidazione e dei poteri da attribuire all'organo liquidatorio, tra cui l'autorizzazione all'utilizzo delle Somme Vincolate ai sensi di statuto;*
- (iii) *determinazione dei compensi da attribuire all'organo liquidatorio.*

A tal riguardo il Consiglio di Amministrazione rappresenta quanto segue.

PARTE ORDINARIA

Primo punto all'ordine del giorno: bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019, relazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale e relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 11 aprile 2020 preso atto della prospettiva liquidatoria ed ha deliberato di approvare un nuovo progetto di bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 – predisposto in conformità al Codice Civile, ai principi contabili italiani ed a quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia, nonché redatto secondo criteri funzionali all'ormai prossima liquidazione della Società – che è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione *ex* articolo 2428 Codice Civile.

A seguito dell'approvazione del nuovo progetto di bilancio al 31.12.2019, l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società deve deliberare ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 1) Codice Civile in ordine all'approvazione del bilancio di VALU relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019.

A tal riguardo, il Consiglio di Amministrazione informa che: (i) il progetto di bilancio al 31.12.2019 evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro 1.374.795, strettamente derivante dagli oneri sostenuti per l'ottenimento ed il mantenimento della quotazione su AIM Italia nonché da componenti valutative negative che hanno riguardato titoli non immobilizzati detenuti dalla Società; (ii) il patrimonio netto residuo – ossia al netto della predetta perdita – ammonta a complessivi Euro 112.210.570.

Alla data odierna, il capitale sociale della Società ammonta ad Euro 1.138.500 ed è suddiviso in n. 11.000.000 azioni ordinarie e n. 385.000 azioni speciali (queste ultime prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società) – prive di valore nominale – e risulta costituita una riserva da sovrapprezzo delle azioni per Euro 112.711.500.

Si segnala che nella nota integrativa è contenuta la proposta di approvare il bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019 e di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio 2019, evidenziata e contabilizzata in bilancio per complessivi Euro 1.374.795.

In virtù di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione della Società, in relazione al primo punto dell'ordine del giorno, intende sottoporre alla Vostra approvazione le seguenti proposte di delibera:

L'Assemblea ordinaria di Gabelli Value for Italy S.p.A.:

- *preso atto dell'intervenuta approvazione, in data 11 aprile 2020, del nuovo progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 – composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa – come illustrato con le relative relazioni accompagnatorie;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno della parte ordinaria e delle proposte di delibera ivi formulate;*

delibera

1. *di approvare il bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019 – composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa – come illustrato con le relative relazioni accompagnatorie;*
2. *di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio 2019, evidenziata e contabilizzata in bilancio per complessivi Euro 1.374.795.*

* * *

Secondo punto all'ordine del giorno: integrazione del collegio sindacale ex articolo 2401 Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Società sarà inoltre chiamata a deliberare in merito all'integrazione, ex articolo 2401, comma 1 Codice Civile del Collegio Sindacale a seguito delle dimissioni rassegnate dal prof. Filippo Claudio Annunziata, il quale era stato nominato quale sindaco effettivo dall'assemblea ordinaria degli azionisti del 13 aprile 2018 ed aveva successivamente assunto anche la carica di presidente del Collegio Sindacale.

Nel corso della predetta riunione del 11 aprile 2020, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto che: (i) in data 23 luglio 2019, il prof. Filippo Claudio Annunziata ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco Effettivo e Presidente del Collegio Sindacale della Società con effetto a far tempo dal 25 luglio 2019; (ii) per effetto delle predette dimissioni, conformemente ai criteri di sostituzione di cui all'articolo 2401 Codice Civile, il dottor Giuseppe Benini è subentrato nella carica di sindaco effettivo e presidente del Collegio Sindacale; (iii) il Collegio Sindacale non è ancora stato ricostituito nella composizione di tre sindaci effettivi e due supplenti ai sensi dell'art. 2401, comma 1 Codice Civile.

In virtù di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione della Società ha quindi deliberato di sottoporre alla Vostra approvazione le seguenti proposte di delibera:

1. confermare quale sindaco effettivo e Presidente del Collegio Sindacale il dottor Giuseppe Benini – confermando altresì, ove occorrer possa, la carica di sindaci effettivi in capo alle dottoresse Monica Grassi e Vesna Cagnato e la carica di sindaco supplente in capo al dottor Paolo Basile – il quale resterà in carica, così come previsto per tutti i componenti del Collegio Sindacale, sino all’approvazione del bilancio della Società relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020;
2. integrare il Collegio Sindacale ai sensi dell’art. 2401, comma 1 Codice Civile mediante la nomina di un secondo sindaco supplente, nominando a tal fine la dott.ssa Rosanna Benini, nata a Verona il 7 novembre 1969, domiciliato per la carica a Verona in Vicoletto Cieco San Giacometto n. 2, codice fiscale BNN RNN 69S47 L781U, iscritta nel Registro dei Revisori legali al n. 140547 (G.U. n. 34 del 13 giugno 2006) – la quale scadrà, così come previsto per tutti i componenti del Collegio Sindacale, con l’approvazione del bilancio della Società relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il *curriculum vitae* della dott.ssa Rosanna Benini è disponibile sul sito *internet* della Società (www.gabellivalueforitalyspa.com) nella Sezione “*Investor Relations/Eventi*”.

* * *

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione della Società, in relazione al secondo punto dell’ordine del giorno, intende sottoporre alla Vostra approvazione le seguenti proposte di delibera:

“*L’Assemblea ordinaria di Gabelli Value for Italy S.p.A.:*

- *preso atto delle dimissioni rassegnate dal prof. Filippo Claudio Annunziata e della necessità di provvedere all’integrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell’art. 2401, comma 1 Codice Civile;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sugli argomenti posti all’ordine del giorno della parte ordinaria e delle proposte di delibera ivi formulate;*

delibera

1. *di confermare quale sindaco effettivo e Presidente del Collegio Sindacale il dottor Giuseppe Benini – confermando altresì, ove occorrer possa, la carica di sindaci effettivi in capo alle dottoresse Monica Grassi e Vesna Cagnato e la carica di sindaco supplente in capo al dottor Paolo Basile – il quale resterà in carica, così come previsto per tutti i componenti del Collegio Sindacale, sino all’approvazione del bilancio della Società relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020;*
2. *integrare il Collegio Sindacale ai sensi dell’art. 2401, comma 1 Codice Civile mediante la nomina di un secondo sindaco supplente, nominando a tal fine la dott.ssa Rosanna Benini, nata a Verona il 7 novembre 1969, domiciliato per la carica a Verona in Vicoletto Cieco San Giacometto n. 2, codice fiscale BNN RNN 69S47 L781U, iscritta nel Registro dei Revisori legali al n. 140547 (G.U. n. 34 del 13 giugno 2006)*

– la quale scadrà, così come previsto per tutti i componenti del Collegio Sindacale, con l’approvazione del bilancio della Società relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.”

* * *

PARTE STRAORDINARIA

Terzo punto all’ordine del giorno: deliberazioni ai sensi degli artt. 2487 Codice Civile e 28 dello statuto sociale e, quindi: (i) nomina di uno o più liquidatori; (ii) determinazione delle modalità di liquidazione e dei poteri da attribuire all’organo liquidatorio, tra cui l’autorizzazione all’utilizzo delle Somme Vincolate ai sensi di statuto; (iii) determinazione dei compensi da attribuire all’organo liquidatorio.

Ai sensi dell’art. 2487 Codice Civile, l’assemblea degli Azionisti è competente a deliberare, in sede straordinaria, in merito a: (a) il numero dei liquidatori e regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di liquidatori; (b) la nomina dei liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della società; (c) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione.

In conformità con la succitata norma codicistica, l’art. 28 dello statuto sociale prevede che l’Assemblea determina le modalità della liquidazione, fermo restando quanto previsto al successivo articolo 28.2, e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

(i) Nomina di uno o più liquidatori.

Viste le dimensioni, la struttura e le caratteristiche della Società, il Consiglio di Amministrazione ritiene che la nomina di un liquidatore unico, in luogo di un collegio di liquidatori, sia in grado di garantire la flessibilità e celerità nello svolgimento delle attività liquidatorie necessarie onde assicurare agli Azionisti la distribuzione dell’attivo di liquidazione – conformemente ai criteri stabiliti dall’articolo 28.2 dello statuto e in base alle valutazioni che saranno fatte dall’organo liquidatorio – nel minor tempo possibile. Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione ha individuato nella dott.ssa Sara Anita Speranza il professionista idoneo a ricoprire la suddetta carica di liquidatore unico della Società, tenuto conto delle competenze e del grado di esperienza maturato. La dott.ssa Sara Anita Speranza, in possesso dei requisiti richiesti ai sensi di legge, ha inoltre già espresso la propria disponibilità a ricoprire tale incarico in caso di nomina da parte dell’assemblea degli Azionisti.

Il *curriculum vitae* della dott.ssa Sara Anita Speranza è disponibile sul sito *internet* della Società (www.gabellivalueforitalyspa.com) nella Sezione “*Investor Relations/Eventi*”.

In virtù di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione della Società ha quindi deliberato di sottoporre alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

1. nominare un liquidatore unico nella persona della dott.ssa Sara Anita Speranza, professionista in possesso dei requisiti richiesti dalla legge il cui *curriculum vitae*, già acquisito agli atti sociali, è stato reso disponibile sul sito internet della Società.

(ii) Determinazione delle modalità di liquidazione e dei poteri da attribuire all'organo liquidatorio, tra cui l'autorizzazione all'utilizzo delle Somme Vincolate ai sensi di statuto.

Alla data della presente Relazione Illustrativa, il capitale sociale di VALU ammonta a Euro 1.138.500,00 suddiviso in n. 11.000.000 azioni ordinarie e in n. 385.000 azioni speciali, dotate delle caratteristiche di cui all'art. 6.4 dello Statuto Sociale – pubblicato sul sito internet [www.gabellivalueforitaly.it/Corporate Governance/Documenti Sociali](http://www.gabellivalueforitaly.it/CorporateGovernance/Documenti%20Sociali) – tutte prive di indicazione del valore nominale. Le Azioni Speciali sono detenute da Gabelli & Partners Italia S.r.l. e Gabelli & Partners Italia LLC, in qualità di società promotrici di VALU.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 28.2 dello Statuto Sociale, i liquidatori nella distribuzione l'attivo di liquidazione, che residuerà a seguito del pagamento dei creditori della Società (l'“Attivo di Liquidazione”), dovranno:

- (i) prioritariamente attribuire ai portatori di Azioni Ordinarie un importo pari al versamento a patrimonio effettuato per la liberazione delle relative Azioni Ordinarie sia a titolo di nominale che di eventuale sovrapprezzo fino ad un ammontare massimo pari alle somme depositate a tale data sul Conto Corrente Vincolato (il rapporto tra quanto percepito in virtù di questa disposizione e il versamento inizialmente effettuato, la “**Percentuale Applicabile**”);
- (ii) in via postergata, attribuire quanto ancora residua dopo l'assegnazione di cui al punto (i), ai portatori di Azioni Speciali fino ad un importo massimo pari alla Percentuale Applicabile del versamento inizialmente effettuato dai titolari delle Azioni Speciali per la liberazione delle stesse (sia a titolo di nominale che di eventuale sovrapprezzo); e
- (iii) qualora, a seguito delle assegnazioni di cui ai precedenti punti (i) e (ii), avanzasse attivo di liquidazione residuale, lo stesso dovrà essere ripartito tra i portatori di Azioni Ordinarie e i portatori di Azioni Speciali in proporzione alla quota di partecipazione al capitale della Società dagli stessi detenuta.

In relazione al patrimonio netto di liquidazione, si dà atto che, alla data del 31 dicembre 2019, le disponibilità finanziarie complessive della Società ammontano a oltre Euro 111.000.000, di cui Euro 110.000.000 – corrispondenti al 100% delle somme incassate dalla Società in forza della sottoscrizione e liberazione dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea in data 4 aprile 2018 (le “**Somme Vincolate**”) – sono depositati, in conformità a quanto previsto dallo statuto sociale, su un Conto Corrente Vincolato a sua volta investito in liquidità e in titoli di Stato italiani (BOT/BTP) a breve termine. Si ricorda che, ai sensi di quanto

previsto dall'art. 6.4, lett. (d) dello statuto, i titolari di Azioni Speciali hanno diritto, in caso di scioglimento della Società, a veder liquidata la propria quota dell'Attivo di Liquidazione solo in via postergata rispetto ai titolari delle Azioni Ordinarie, secondo i criteri indicati al precedente punto (ii).

Il liquidatore unico sarà investito della rappresentanza legale della Società e, ai fini del miglior realizzo della liquidazione, si rende opportuno conferirgli i più ampi poteri per la liquidazione medesima – ivi incluso il potere di utilizzare le Somme Vincolate e di effettuare una o anche più distribuzioni parziali dell'Attivo di Liquidazione nel rispetto dei limiti indicati dall'art. 2491 Codice Civile – il tutto, chiaramente, in conformità con le applicabili disposizioni di legge e regolamento e con i criteri di liquidazione stabiliti dall'art. 28.2 dello statuto sociale.

In virtù di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione della Società ha quindi deliberato di sottoporre alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

- investire il liquidatore unico della rappresentanza legale della Società e dei più ampi poteri per la liquidazione e per il miglior realizzo della medesima – ivi incluso il potere di utilizzare, ai fini della liquidazione, le Somme Vincolate attualmente depositate, conformemente a quanto previsto dallo statuto sociale, su un Conto Corrente Vincolato, nonché di effettuare una o anche più distribuzioni parziali dell'Attivo di Liquidazione nel rispetto dei limiti indicati dall'art. 2491 Codice Civile – il tutto in conformità con le applicabili disposizioni di legge e regolamento e con i criteri di liquidazione stabiliti dall'art. 28.2 dello statuto sociale.

(iii) Determinazione dei compensi da attribuire all'organo liquidatorio.

In relazione ai compensi da attribuire all'organo liquidatorio, il Consiglio di Amministrazione della Società – tenuto conto della prevista attività di liquidazione della Società, nonché delle prassi di mercato in relazione ad incarichi di liquidazione di analoga natura – ha deliberato di sottoporre alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

- determinare il compenso del liquidatore unico in via forfetaria in Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) dalla data di accettazione della carica fino al 30 giugno 2021 e indipendentemente dalla durata della procedura di liquidazione, al lordo delle ritenute di legge, oltre IVA, oneri di legge e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dell'incarico.

* * *

Tutto ciò premesso, se siete d'accordo con le proposte formulate, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea straordinaria di Gabelli Value for Italy S.p.A.:

- preso atto dell'intervenuta scadenza, in data 20 aprile 2020, del termine statutario di durata della Società;
- preso atto che la scadenza del termine statutario di durata di VALU costituisce, ai sensi dell'art. 2484, comma 1, c.c., una causa di scioglimento della Società;
- preso atto che, con effetto a far tempo dal 20 aprile 2020, i Warrant di VALU attualmente in circolazione dovranno ritenersi decaduti, tenuto conto che l'esistenza e la conservazione di tali titoli presuppongono la persistente realizzabilità dell'Operazione Rilevante;
- viste e considerate le previsioni di cui all'artt. 2487 Codice Civile e 28 dello Statuto sociale;
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno della parte straordinaria e delle proposte di delibera ivi formulate;
- preso atto che è stata iscritta al Registro delle Imprese ai sensi dell'articolo 2484, comma 3 Codice Civile la dichiarazione di accertamento della causa di scioglimento della Società prevista dall'articolo 4.1, punto (ii) dello statuto sociale

delibera

1. di nominare, quale liquidatore unico della Società la dott.ssa Sara Anita Speranza – nata a Luino (Va) il 12 gennaio 1972, codice fiscale SPR SNT 72A52 E734Z, iscritta nel Registro dei Revisori Contabili con n. 120671 in forza D.M. 19.04.2001 (G.U. dell'8.05.2001, n. 36 4° serie speciale), domiciliata ai fini della presente carica presso la sede legale della Società in Milano, piazza Armando Diaz n. 1 – professionista in possesso dei requisiti richiesti dalla legge il cui curriculum vitae, già acquisito agli atti sociali, è stato reso disponibile sul sito internet della Società;
2. di investire il liquidatore unico dott.ssa Sara Anita Speranza della rappresentanza legale della Società e dei più ampi poteri per la liquidazione e per il miglior realizzo della medesima – ivi incluso il potere di utilizzare, ai fini della liquidazione, le Somme Vincolate attualmente depositate, conformemente a quanto previsto dallo statuto sociale, su un Conto Corrente Vincolato, nonché di effettuare una o anche più distribuzioni parziali dell'Attivo di Liquidazione nel rispetto dei limiti indicati dall'art. 2491 Codice Civile – il tutto in conformità con le applicabili disposizioni di legge e regolamento e con i criteri di liquidazione stabiliti dall'art. 28.2 dello statuto sociale;
3. di determinare il compenso del liquidatore unico in via forfetaria in Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) dalla data di accettazione della carica fino al 30 giugno 2021 e indipendentemente dalla durata della procedura di liquidazione, al lordo delle ritenute di legge, oltre IVA, oneri di legge e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dell'incarico;

4. *di conferire ogni e più ampio potere al legale rappresentante pro tempore, anche a mezzo di procuratori dallo stesso all'uopo nominati, per dare esecuzione alle sopraindicate delibere, ivi incluso quello di provvedere, in genere, a quant'altro necessario, richiesto, opportuno o utile anche per presentare alle competenti autorità ogni domanda, istanza, comunicazione o richiesta di autorizzazione che dovesse essere richiesta ovvero rendersi necessaria e/o opportuna ai fini della completa attuazione delle delibere di cui sopra."*

* * *

Gli amministratori richiamano l'attenzione di tutti gli Azionisti sulla **necessità di partecipare all'Assemblea e di votare a favore delle delibere proposte** per far sì che la liquidazione della propria partecipazione nel contesto della procedura di liquidazione della Società avvenga **nel più breve tempo utile**.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Marc Joseph Gabelli